



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 1701

Seduta del 28/12/2023

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Guido Guidesi

Oggetto

PROROGA DEL REGIME QUADRO REGIONALE DI CUI ALLA D.G.R. 26 SETTEMBRE 2022, N. XI/7027 (AIUTO SA.103947 AGGIORNATO E PROROGATO CON L'AIUTO SA.105254) A SEGUITO DELLA COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE C(2023) 1188 DEL 21 NOVEMBRE 2023 E DELLA DECISIONE C(2023) 9018 FINAL DEL 15 DICEMBRE 2023 SULL'AIUTO SA.110637

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Armando De Crinito

Il Dirigente Gessyca Golia

L'atto si compone di 10 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" e s.m.i;
- la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale";
- la legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere" e s.m.i.;
- la legge regionale 24 settembre 2015, n. 26 "Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0" e s.m.i.;
- la legge regionale 23 novembre 2016, n. 29 «Lombardia è ricerca e innovazione»;
- la legge regionale 1° ottobre 2015, n.27 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo» ed in particolare l'articolo 72 inerente gli interventi per l'ammodernamento, il potenziamento e la qualificazione delle strutture e infrastrutture;
- la legge regionale 7 ottobre 2016 n. 25 "Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo";
- la legge regionale 23 febbraio 2022, n. 2 "Promozione e sviluppo di un sistema di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) in Lombardia. Verso l'autonomia energetica";
- la legge regionale 11 aprile 2022, n. 6 "Il ruolo degli immobili pubblici nel potenziamento degli impianti fotovoltaici (FER). Verso l'autonomia energetica regionale";
- la legge regionale 15 ottobre 2007, n. 25 "Interventi regionali in favore della popolazione dei territori montani";
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i.;
- la legge regionale 11 dicembre 2006, n. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente";
- la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 "Interventi per la ripresa economica";
- la legge regionale 23 febbraio 2022, n. 2 "Promozione e sviluppo di un sistema di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) in Lombardia. Verso l'autonomia energetica";
- la legge regionale 11 aprile 2022, n. 6 "Il ruolo degli immobili pubblici nel potenziamento degli impianti fotovoltaici (FER). Verso l'autonomia energetica regionale";
- il regolamento(UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo Regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento (UE) 2022/1033 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 giugno 2022 che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina;
- il Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima che modifica le direttive (CE) n. 663/2009 e (CE) n. 715/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 94/22/CE, 98/70/CE, 2009/31/CE, 2009/73/CE, 2010/31/UE, 2012/27/UE e 2013/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive del Consiglio 2009/119/CE e (UE) 2015/652 e che abroga il regolamento (UE) n. 525/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2093/2020 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 1057/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la DGR n.3706/2015 "Approvazione del programma energetico ambientale regionale (PEAR) integrato con la valutazione ambientale strategica (VAS)";
- la DCR n.1445/2020 "Atto di indirizzi per la definizione del programma regionale energia ambiente e clima, ai sensi dell'art. 30 della l.r. 26/2003";

VISTA la Circolare n. 33 del 31.12.2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

RICHIAMATI:

- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con la D.C.R. 20 giugno 2023, n. XII/42;
- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 final del 01/08/2022;
- la D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto dell'approvazione da parte della commissione europea del programma regionale a valere sul FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del PROGRAMMA REGIONALE A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;

VISTI:

- l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ai sensi del quale possono considerarsi compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro;
- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la Comunicazione della Commissione al Parlamento e europeo, al Consiglio europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni 'Risposta all'aumento dei prezzi dell'energia: un pacchetto di misure d'intervento e di sostegno' (Com (2021) 660 final del 13 ottobre 2021) finalizzata a sostenere misure adatte a mitigare l'impatto dell'aumento temporaneo dei prezzi dell'energia, prevedendo misure in grado di attenuare gli effetti sull'industria e garantire una migliore preparazione di fronte alle fluttuazioni dei prezzi di gas e per ridurre la dipendenza dell'UE dai combustibili fossili;
- la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Consiglio europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni 'REPowerEU: azione europea comune per un'energia più sicura, più sostenibile e a prezzi più accessibili' Com (2022) 108 final dell'8 marzo 2022) che fornisce orientamenti e propone azioni per aumentare la produzione di energia verde, diversificare gli approvvigionamenti, ridurre la domanda, accelerare la transizione verde;
- la Comunicazione della Commissione Europea C (2022) 1890 final 'Temporary Crisis Framework for aid measures State in support to the economy following Russian aggression against Ukraine' adottata il 23 marzo 2022 e pubblicata sulla GUUE serie C 131 del 24 marzo 2022 nella quale la Commissione ha indicato i criteri che utilizzerà per la valutazione di compatibilità con il mercato interno delle misure di aiuto adottate dagli Stati Membri per porre rimedio alle ripercussioni economiche causate dal conflitto Russo-Ucraino, alle sanzioni e alle contromisure seguite, ricorrendo alla deroga prevista dall'art. 107 paragrafo 3 lettera b) del TFUE;
- la Decisione della Commissione State Aid SA.102896 (2022/N) – Italy TCF: Umbrella scheme for the measures to support undertakings active in the agricultural, forestry, fishery and aquaculture sectors in compliance with the Temporary Crisis Framework del 18 maggio 2022 che copre le imprese appartenenti ai settori corrispondenti al codice ATECO A, come previsto dal Decreto ministeriale sul Quadro riepilogativo delle misure a sostegno delle imprese attive nei settori agricolo, forestale, della pesca e acquacoltura ai sensi della sezione 2.1 della comunicazione della Commissione europea Comunicazione della Commissione C(2022) 1890 final "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina;
- la Comunicazione della Commissione Europea C (2022) 5342 final del 20 luglio 2022 che modifica il quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina, innalzando, tra l'altro, il massimale della sezione 2.1 da euro



Regione Lombardia

LA GIUNTA

400.000,00 a euro 500.000,00;

DATO ATTO che la Commissione europea con Decisione del 21 settembre 2022 C(2022) 6848 *final* relativa al caso SA.103947 ha autorizzato il “Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi, nei limiti e alle condizioni di cui alla comunicazione della commissione europea C (2022) 1890 *final* ‘Temporary Crisis Framework for aid measures State in support to the economy following Russian aggression against Ukraine’”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 0911 del 20 marzo 2020, e successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. 26 settembre 2022, n. XI/7027 che ha adottato il “Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi, nei limiti e alle condizioni di cui alla comunicazione della commissione europea C (2022) 1890 *final* ‘Temporary Crisis Framework for aid measures State in support to the economy following Russian aggression against Ukraine’”, per la concessione in Regione Lombardia di sovvenzioni (comprese le sovvenzioni per l'abbattimento dei tassi di interesse su prestiti), garanzie o prestiti agevolati, nel rispetto della sezione 2.1 della comunicazione della Commissione europea C (2022) 1890 *final* ‘Temporary Crisis Framework for aid measures State in support to the economy following Russian aggression against Ukraine’, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie C 131 del 24 marzo 2022, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione e al regime di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;
- la Comunicazione della Commissione C (2022) 7945 del 28 ottobre 2022 pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 7 novembre 2022 come Comunicazione 2022/C 426/01 “Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina” che ha sostituito il quadro temporaneo adottato con la Comunicazione 2022/C 1890 *final* prorogando, tra l'altro, la misura 2.1 “Aiuti di importo limitato” fino al 31 dicembre 2023 e innalzando il massimale da 500.000 euro a 2.000.000 di euro per impresa;
- la Decisione della Commissione Europea C(2023) 380 *final* del 13 gennaio 2023 che ha autorizzato la proroga fino al 31 dicembre 2023 del ridenominato “Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi, nei limiti e alle condizioni di cui alla comunicazione della commissione europea 7945 del 28 ottobre 2022 ‘Temporary Crisis



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Framework for State Aid measures to support the economy following the aggression against Ukraine by Russia” di cui all’ Aiuto SA.105254;

- la D.G.R. 23 gennaio 2023, n. XI/7814 che, a seguito dell’autorizzazione della Commissione sopra citata, ha approvato la proroga del suddetto “Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi, nei limiti e alle condizioni di cui alla comunicazione della commissione europea 7945 del 28 ottobre 2022 ‘Temporary Crisis Framework for State Aid measures to support the economy following the aggression against Ukraine by Russia’”, nei limiti e alle condizioni di cui alla sezione 2.1 della citata Comunicazione C (2022) 7945 del 28 ottobre 2022;

DATO ATTO che l’articolo 2 dell’Allegato 1, parte integrante e sostanziale della richiamata D.G.R. 23 gennaio 2023, n. XI/7814, stabilisce tra l’altro che:

“1. Gli aiuti devono essere concessi entro il 31 dicembre 2023 o la successiva data fissata dalla Commissione in sede di eventuale modifica della Comunicazione della Commissione C (2022) 7945 del 28 ottobre 2022 pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea del 9 novembre 2022 come Comunicazione 2022/C 426/01 “Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia a seguito dell’aggressione della Russia contro l’Ucraina” che, con riferimento alla proroga o ad altre modifiche sostanziali della misura 2.1, sarà oggetto di nuova notifica da parte della Regione.”;

VISTA la Comunicazione della Commissione C/2023/8045 del 20 novembre 2023 pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea del 21 novembre 2023 come Comunicazione 2023/C 1188 “Modifica del quadro temporaneo di crisi e transizione per misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia a seguito dell’aggressione della Russia contro l’Ucraina” che ha modificato il quadro temporaneo di cui alla Comunicazione C (2022) 7945 del 28 ottobre 2022, prorogando, tra l’altro, la misura 2.1 “Aiuti di importo limitato” fino al 30 giugno 2024 e innalzando il massimale da 2.000.000 euro a 2.250.000 di euro per impresa;

CONSIDERATA la necessità di proseguire a supportare il tessuto produttivo lombardo danneggiato dalla crisi conseguente all’aggressione della Russia contro l’Ucraina, con ulteriori interventi nella misura 2.1 ‘aiuti di importo limitato’ della suddetta Comunicazione, uno strumento fondamentale per liquidità e per investimenti per mitigare gli effetti della crisi innescata dalla situazione geopolitica, sulle imprese operanti nel territorio della Regione;

RITENUTO di:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- prorogare fino al 30 giugno 2024 il regime quadro regionale dell'Aiuto SA.103947 già prorogato e aggiornato con l'Aiuto SA.105254 con Decisione della Commissione Europea C(2023) 380 final del 13 gennaio 2023 alle medesime regole di cui alla richiamata D.G.R. 23 gennaio 2023, n. XI/7814 che ha approvato la proroga fino al 31 dicembre 2023 del suddetto "Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi, nei limiti e alle condizioni di cui alla comunicazione della commissione europea 7945 del 28 ottobre 2022 'Temporary Crisis Framework for State Aid measures to support the economy following the aggression against Ukraine by Russia'";
- non aumentare l'importo complessivo dell'aiuto di 2.000.000 di euro per impresa, come concordato con le Direzioni Generali competenti nella seduta del coordinamento interno aiuti di stato del 28 novembre 2023;
- confermare tutte le ulteriori disposizioni del regime quadro regionale approvato con Decisione C(2023) 380 final del 13 gennaio 2023 relativa al caso SA.105254;

DATO ATTO che, come stabilito al punto 72 lett. c) della Comunicazione della Commissione C/2023/8045 del 20 novembre 2023 pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 21 novembre 2023 come Comunicazione 2023/C 1188, gli aiuti concessi nell'ambito del regime quadro regionale sotto forma di garanzie e prestiti potranno essere convertiti in altre forme di aiuto come le sovvenzioni, a condizione che la conversione avvenga entro il 31 dicembre 2024;

DATO ATTO che, in osservanza della norma europea sugli aiuti di Stato e dell'articolo 2 dell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della richiamata D.G.R. 23 gennaio 2023, n. XI/7814, l'amministrazione regionale ha provveduto a notificare alla Commissione europea il presente atto di proroga del regime quadro regionale dell'Aiuto SA.103947 come aggiornato e prorogato dall'Aiuto SA.105254;

PRESO ATTO che la Commissione Europea con Decisione C(2023) 9018 final del 15 dicembre 2023 sull'Aiuto SA.110637 ha prorogato il regime quadro regionale dell'Aiuto SA.103947 già prorogato e aggiornato con l'Aiuto SA.105254 con Decisione della Commissione Europea C(2023) 380 final del 13 gennaio 2023 alle medesime regole di cui alla richiamata D.G.R. 23 gennaio 2023, n. XI/7814 che ha approvato la proroga fino al 31 dicembre 2023 del suddetto "Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi, nei limiti e alle condizioni di cui alla comunicazione della commissione europea 7945 del 28 ottobre 2022 'Temporary Crisis Framework for State Aid measures to support the economy following the aggression against Ukraine by



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Russia'';

DATO ATTO che le agevolazioni del presente regime di aiuto sono assegnate nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea" e del D.M. 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato";

VISTO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO di demandare la registrazione del regime prorogato ex art.8 del DM 115/17 alla Direzione Generale Sviluppo Economico e gli adempimenti di cui all'art. 9 e seguenti del DM 115/17 alle autorità concedenti di ciascuna misura attuativa del presente regime;

ACQUISITO il parere positivo del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui al decreto del Segretario Generale 8 novembre 2021, n. 15026 ex DGR 11 ottobre 2021, n. XI/5371 "XVI Provvedimento Organizzativo", nella seduta del 5 dicembre 2023;

VISTA la l.r. del 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e s.m.i., il Regolamento di contabilità della Giunta Regionale del 2 aprile 2001, n.1 e la legge regionale di approvazione del bilancio;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

ALL'UNANIMITA' dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prorogare fino al 30 giugno 2024 il regime quadro regionale dell'Aiuto SA.103947 già prorogato e aggiornato con l'Aiuto SA.105254 con Decisione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

della Commissione Europea C(2023) 380 final del 13 gennaio 2023 alle medesime regole di cui alla richiamata D.G.R. 23 gennaio 2023, n. XI/7814 che ha approvato la proroga fino al 31 dicembre 2023 del suddetto "Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi, nei limiti e alle condizioni di cui alla comunicazione della commissione europea 7945 del 28 ottobre 2022 'Temporary Crisis Framework for State Aid measures to support the economy following the aggression against Ukraine by Russia'", come da Aiuto SA .110637;

2. di non aumentare l'importo complessivo dell'aiuto di 2.000.000 di euro per impresa, come concordato con le Direzioni Generali competenti nella seduta del coordinamento interno aiuti di stato del 28 novembre 2023;
3. di confermare tutte le ulteriori disposizioni del regime quadro regionale approvato con Decisione C(2023) 380 final del 13 gennaio 2023 relativa al caso SA.105254;
4. di dare atto che, come stabilito al punto 72 lett. c) della Comunicazione della Commissione C/2023/8045 del 20 novembre 2023 pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 21 novembre 2023 come Comunicazione 2023/C 1188, gli aiuti concessi nell'ambito del regime quadro regionale sotto forma di garanzie e prestiti potranno essere convertiti in altre forme di aiuto come le sovvenzioni, a condizione che la conversione avvenga entro il 31 dicembre 2024;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., e sul sito regionale dedicato agli Aiuti di Stato <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/istituzione/regione/aiuti-di-stato>.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge